



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08.01.2020 CONVOCATA ALLE ORE 11.30

O.D.G.:

- 1. Proseguimento analisi articoli Regolamento Comunale per la concessione degli Agri Marmiferi;**
- 2. lettura e approvazione verbali;**
- 3. varie ed eventuali.**

Sono presenti: la presidente Nives Spattini e i consiglieri Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Marzia Gemma Paita, Andrea Vannucci (in sostituzione di Gianenrico Spediacci) e Massimiliano Bernardi.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

Presenziano alla seduta il vicesindaco assessore Matteo Martinelli, il dirigente Giuseppe Bruschi e la funzionaria Lorenza Bellini.

La seduta ha inizio alle ore 11.50.

La presidente Spattini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e riprende la lettura dell'articolo 22 dello schema di Regolamento all'ordine del giorno.

Il consigliere Vannucci chiede cosa succeda nel caso di eredi e, in particolare, nel caso di contitolarità della concessione.

La funzionaria Bellini risponde che se gli eredi non hanno i requisiti necessari non possono coltivare la cava ma possono comunque presentare, successivamente, domanda per avere la concessione dimostrando il rispetto delle condizioni richieste. La funzionaria precisa che, con l'entrata in vigore della L.R.T. n. 35/2015, non è più possibile succedere per 'mortis causa'.

Il dirigente Bruschi fa presente che la proposta di Regolamento si basa sull'idea di un'unica concessione intestata a una pluralità di soggetti aventi titolo.

Il consigliere Vannucci ritiene che, poiché in caso di morte di uno dei due contitolari della concessione la sua quota spetterebbe agli eredi, l'altro socio non si troverebbe in una situazione protetta non tutelando, in questo modo, la 'parte debole' del rapporto.

Il consigliere Del Nero chiede quale possa essere l'alternativa a tale opzione.

La funzionaria Bellini risponde che la possibilità potrebbe essere quella di creare una società.

Il dirigente Bruschi fa presente che se ogni concessione avesse un'azienda che gestisca la coltivazione dell'area autorizzata non ci sarebbe il problema 'mortis causa' perché la L.R.T. n. 35/2015 disciplina la possibilità di cedere un ramo d'azienda mentre non prevede il trasferimento per successione ereditaria.

Il consigliere Vannucci suggerisce una proposta graduata per passare a un regime transitorio individuando il problema per poi, successivamente, trovare una soluzione e, in questo caso, ritiene che la soluzione possa essere quella di consentire il trasferimento del diritto concessorio a un'impresa, ciò dopo avere valutato la fondatezza giuridica di tale scelta. Il consigliere chiede il significato dell'espressione 'terreni contigui o vicini' inserito nel punto 2 dell'articolo 22.

Il dirigente Bruschi risponde che si fa riferimento ad aree che non sono necessarie per il lavoro della cava ma che possono essere coltivate ogni qual volta ricorrano ragioni di sicurezza o dove appaia necessario al fine di assicurare un più razionale e sostenibile sfruttamento delle risorse.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

Il consigliere Vannucci ritiene che questa esigenza debba essere riconosciuta al soggetto autorizzato a coltivare la cava e non al concessionario. Il consigliere propone di modificare il testo del punto 2 succitato sviluppandolo in modo più appropriato o di eliminare tale comma.

Il dirigente Bruschi fa notare che l'articolo richiama quanto ben spiegato dall'articolo 20, che usa anch'esso il termine 'concessionario', e suggerisce, per evitare fraintendimenti, di sostituire tale vocabolo con la locuzione 'concessionario/soggetto autorizzato'.

I presenti condividono.

Il consigliere Vannucci, in merito al punto 3 articolo 22, solleva il problema che si ha quando la cava è formata anche da beni privati e non può coincidere con la concessione.

Il consigliere Del Nero propone di formulare il comma 3 nel modo seguente 'in assenza di procedura di gara ad evidenza pubblica, anche in caso di sussistenza di più co-concessionari sarà comunque rilasciata un'unica concessione'.

I presenti condividono.

Il consigliere Vannucci reputa prioritario, nella gestione di un bene patrimoniale comunale, la tutela dei diritti dei più deboli e, in merito al punto 4 articolo 22, ritiene che debba essere definito un tempo conveniente per presentare le domande di concessione, oltre a fornire un'adeguata informazione sulla procedura.

La presidente Spattini chiede quale sia il termine previsto nel punto 4.

Il dirigente Bruschi risponde che il termine è 7 anni a far data dall'anno 2016, ma considera apprezzabile valutare l'idea di specificare la data entro cui presentare le domande di concessione.

Il consigliere Dell'Amico propone di richiedere la presentazione delle domande 'almeno un anno prima' della scadenza.

Il consigliere Vannucci reputa importante fissare un termine che non metta in difficoltà gli uffici e le ditte.

Il dirigente Bruschi ritiene che la fine dell'anno 2021 sia un tempo conveniente per presentare le richieste da parte di tutti i soggetti interessati ed aventi titolo.

La presidente Spattini domanda se sia stato istituito il Nucleo tecnico di valutazione.

La funzionaria Bellini risponde che il Nucleo tecnico di valutazione è stato istituito dalla Regione ad ottobre 2019 sollecitando il Comune a trasmettere l'elenco delle concessioni e delle proroghe.

Il consigliere Vannucci chiede se non ci siano limiti in merito al punto 8 dell'articolo 22 ritenendo che la figura del 'socio esperto' faceva sì che tutti, anche chi non lavorava la cava, partecipassero al buon o cattivo esito della cava, dunque al risultato finale, e che la presenza di altri limiti, tra cui la barriera sul ritiro della percentuale di materiale, evitavano il formarsi del 'socio parassita'.

Il consigliere Dell'Amico esprime perplessità su quanto competeva al Comune farsi carico di aspetti organizzativi aziendali.

Il consigliere Vannucci ritiene che il Comune debba definire dei criteri stabilendo dei vincoli di attribuzione dei materiali e di partecipazione alle spese che diano garanzie nella contitolarità della concessione.

Il consigliere Del Nero chiede se sia possibile costituire una società nuova creando un unico soggetto.

La funzionaria Bellini risponde che questo quesito era già stato posto all'ufficio legale che opera per il Comune ma che lo stesso aveva espresso parere non favorevole.

Il consigliere Vannucci chiede se il valore medio di mercato del materiale estratto richiamato nel punto 11 sia da portare avanti.

Il dirigente Bruschi suggerisce di aspettare l'avvio della fase di sperimentazione operativa del sistema di tracciabilità.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

La presidente Spattini ringrazia i partecipanti intervenuti nella riunione odierna e, prendendo atto di quanto emerso e delle proposte avanzate, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.25.

La Presidente
F.to Nives Spattini

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti